

**Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico Paolo Giaccone
di Palermo**



Sede Legale Via del Vespro n°129 – 90128 Palermo. Tel 0916551111 - P.I. 05841790826
Area Provveditorato
Via Enrico Toti n°76
telefono 0916555500 – fax 0916555502

Prot. 4609

Palermo, 17 agosto 2015

Oggetto: Invito a procedura negoziata per la fornitura di soluzione cardiologica CUSTODIOL.

Spett.le DITTA

FAX _____

PAGINE n° 19 compresa questa

E' intenzione di questa Amministrazione procedere, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. 12 Aprile 2006, n.163, e regolamento aziendale disciplinante l'acquisizione in economia di beni, servizi e forniture, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n°598 del 22 luglio 2013 per l'aggiudicazione della fornitura annuale di n°52 sacche di soluzione cardiologica CUSTODIOL da 2.000 ml., per l'Unità Operativa di Cardiocirurgia dell'Azienda Ospedaliera per una spesa complessiva presunta di € 8.000,00 = I.V.A ESCLUSA (Codice CIG **Z3F15B9BA8**).

Il fornitore accetta, sin d'ora, di uniformarsi alle prescrizioni che eventuali leggi, promulgate nel corso della fornitura, dettassero per la disciplina della produzione e del commercio del prodotto.

I quantitativi sopra indicati non impegnano l'Ente, potendo essere variati in relazione al consumo da parte delle Unità Operative interessate.

Nessuna pretesa potrà muovere la Ditta fornitrice per eventuali variazioni quantitative.

A tal fine si invita codesta Ditta a partecipare alla procedura negoziata per la fornitura in oggetto.

La procedura negoziata è regolata dalla normativa vigente e nonché da quanto stabilito dalla presente lettera d'invito.

I beni in questione devono essere consegnati presso l'Unità Operativa di Farmacia dell'Azienda Ospedaliera – Viale del Vespro n°129 - Palermo entro 15 giorni dal ricevimento dell'ordine per corrispondenza o per fax, salvo concordato diversamente.

All'atto della consegna, il bene sarà sottoposto a controllo qualitativo dall'incaricato dell'Azienda.

Il controllo e l'accettazione dei beni da parte dell'incaricato non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti del bene stesso.

Il bene consegnato se non risulta in possesso dei requisiti richiesti potrà essere rifiutato da questa Azienda non solo alla consegna, ma anche successivamente, e ciò nei casi in cui il bene dovesse palesare qualche difetto non rilevato e non immediatamente rilevabile.

Il fornitore sarà tenuto a ritirare il bene contestato, a sue spese, con l'obbligo di restituire nel tempo indicato dall'Azienda il bene corrispondente nella qualità.

I prodotti aggiudicati dovranno essere forniti in confezioni che ne garantiscono la buona conservazione durante il trasporto, il facile immagazzinamento per sovrapposizione e riportare ben leggibili, in lingua italiana, la descrizione tecnico-quantitativa del contenuto, il nome e la ragione sociale del produttore ed ogni altra informazione utile al loro riconoscimento.

Tutti i prodotti forniti dovranno corrispondere, per caratteristiche e confezioni, alle norme di legge e di regolamento che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto.

La consegna dovrà essere effettuato presso l'Unità Operativa di Farmacia secondo le modalità che saranno impartite e secondo i seguenti orari:

dal lunedì al venerdì (escluso i festivi) dalle ore 08.30 alle ore 13.00.

L'Impresa aggiudicataria dovrà concordare con l'Unità Operativa di Farmacia il giorno e l'ora previsti per la consegna.

I beni dovranno essere consegnati esclusivamente nei quantitativi richiesti dall'Azienda Ospedaliera.

I prodotti dovranno essere forniti in confezione originale e sigillata e recare, tassativamente, stampigliato la denominazione dell'Impresa, le caratteristiche del prodotto e comunque tutte le indicazioni stabilite dalle norme di legge ed in particolare la data di scadenza.

Dette diciture devono figurare sia sul confezionamento primario e sia sull'imballaggio esterno come previsto dal D.lgs 540/92. Il codice a barra dovrà essere leggibile con la penna ottica.

Dovranno inoltre essere confezionati ed imballati con materiali atti a garantirne i requisiti igienici e la corretta conservazione, consegnati con mezzi di trasporto idonei a garantire che i prodotti siano conservati a temperatura ambiente o congelata e nel rispetto delle norme vigenti, direttamente presso l'Unità Operativa di Farmacia dell'Azienda Ospedaliera, franco trasporto ed ogni altro onere accessorio.

Ogni confezione dovrà contenere le istruzioni, redatte in lingua italiana, per l'utilizzo del prodotto, le modalità di conservazione, le indicazioni circa la stabilità del materiale e le indicazioni per il controllo di qualità.

All'atto della consegna il fornitore deve presentare ad un incaricato del Magazzino dell'Azienda l'apposito documento di trasporto in duplice esemplare od altro documento idoneo, nel quale siano indicate specie e quantità dei singoli beni forniti, numero di riferimento e data dell'ordine e numero del lotto e la data di scadenza degli stessi.

Il fornitore che consegni la fornitura in ritardo, rispetto ai tempi massimi previsti nella presente lettera di invito o, o che consegnandola di qualità non conforme a quella stabilita e invitato a sostituirla, vi provveda in ritardo, contravviene ai patti stabiliti. L'Azienda si riserva, nella forma che riterrà più opportuna, di intervenire in merito alla verifica della gestione della fornitura.

In caso di inadempimento relativamente allo svolgimento della fornitura, l'Azienda si riserva di applicare, in contraddittorio con l'Impresa aggiudicataria, le penali di seguito indicate, previa contestazione scritta mediante raccomandata con avviso di ricevimento in riferimento alla

riscontrata inadempienza, assegnando un termine, non inferiore a 10 giorni, per la presentazione delle controdeduzioni.

In caso di silenzio o qualora le controdeduzioni non siano ritenute valide od accoglibili, saranno applicate le seguenti penalità con motivato provvedimento dell'Azienda:

- In caso di ritardo nella fornitura per cui si sia verificato il ritardo: penale pari a 100,00 € per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il 5° giorno previsto per la consegna, indipendentemente dal valore dell'ordine.
- In caso di ritardo nel completamento della fornitura per cui si sia verificato il ritardo: penale pari a 50,00 € per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il 3° giorno previsto per il completamento della fornitura, indipendentemente dal suo valore.
- In caso di fornitura di articoli non aggiudicati o difformi per qualità e marchio dall'offerta, oltre alla richiesta di sostituzione: penale pari al 20% del valore della merce non rispondente.
- In caso di ritardo nella sostituzione della merce difforme per cui si sia verificato il ritardo: penale pari a 50,00 € per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il 5° giorno previsto per il ritiro, indipendentemente dal suo valore.
- In caso di mancato rispetto delle condizioni di cui alla presente lettera di invito: penale da 50,00 € a 150,00 €, commisurata alla gravità dell'inadempimento contestato soprattutto in relazione ai disagi provocati ai servizi.

L'Azienda, oltre all'applicazione delle penali, dispone che il termine massimo di ritardo della consegna non possa eccedere comunque i giorni 20 (venti); trascorso detto termine l'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di aggiudicare la fornitura ad altra impresa, fatti salvi i propri diritti di risarcimento danni.

Il corrispettivo per i prodotti in questione o l'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stessa Amministrazione mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture in pagamento emesse dalla ditta inadempiente, e ne sarà data comunicazione al fornitore con raccomandata con avviso di ricevimento.

Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

L'aggiudicazione riguarderà l'intera fornitura e verrà aggiudicata alla ditta che presenterà l'offerta più vantaggiosa per l'Ente, cioè al prezzo più basso, previa verifica della conformità tecnica.

L'offerta economica, sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società con firma leggibile apposta per esteso dal sottoscrittore, deve contenere le indicazioni che sono elencate nello schema di offerta allegata alla presente lettera d'invito, allegando alla stessa, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Nello schema di offerta sono indicati:

- il n° progressivo del lotto;
- la descrizione del prodotto;
- l'unità di misura;
- il consumo presunto annuo espresso in riferimento all'unità di misura.

Per ogni lotto per cui l'impresa concorrente intende concorrere, la stessa impresa deve pertanto indicare per ogni singolo prodotto:

- il nome commerciale del prodotto e il codice della ditta concorrente;
- il numero di unità di misura per confezione;
- il prezzo per confezione (riferito a ciascun prodotto) che potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a cinque cifre decimali, espressi in cifre e lettere, I.V.A. ESCLUSA;
- il prezzo unitario offerto (riferito a ciascun prodotto) che potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a cinque cifre decimali, espressi in cifre e lettere, I.V.A. ESCLUSA con riferimento all'unità di misura (chilogrammi, grammi, numero di pezzi) prescindendo dal confezionamento;
- prezzo totale netto della fornitura di ogni singolo prodotto calcolato moltiplicando il prezzo unitario netto offerto con i quantitativi riportati nella tabella di cui all'allegato "A" per il relativo prodotto, che potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a cinque cifre decimali, espressi in cifre e lettere, I.V.A. ESCLUSA;
- l'I.V.A. percentuale da applicare;
- codice attribuito ad ogni singolo articolo secondo la Classificazione Nazionale dei dispositivi medici (CND), Decreto 22 Settembre 2005;
- l'eventuale numero di registrazione al repertorio del Ministero della salute.
- l'importo complessivo che potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a due cifre decimali, espresso in cifre e lettere, I.V.A. ESCLUSA.

La ditta partecipante dovrà allegare all'offerta quanto segue:

- 1) un'apposita relazione tecnica indicante quanto segue:
 - ◆ registrazioni Ministero della sanità (se esistenti).
 - ◆ l'attestazione dell'esclusività alla produzione o commercializzazione del prodotto in questione sul territorio nazionale o regionale
 - ◆ il codice di identificazione prodotto, della tipologia, della marca del prodotto, del nome dell'impresa produttrice e del paese d'origine ed eventuale codice assegnato successivamente dal rivenditore con nome e paese d'ordine di quest'ultimo, codice attribuito all'articolo secondo la Classificazione Nazionale dei dispositivi medici (CND), Decreto 22 Settembre 2005;
 - ◆ Indicazione se l'offerente è fabbricante o distributore e in tal caso indicare l'indirizzo del fabbricante o suo mandatario.
- 2) la scheda tecnica o altra documentazione descrittiva delle caratteristiche tecniche del prodotto fornito, preferibilmente rilasciata dal produttore o dall'importatore/distributore nazionale, accompagnata da traduzione in lingua italiana, se redatto in altra lingua, dai cui si evincano oltre tutte le caratteristiche tecniche, anche:
 - Nome commerciale del prodotto;
 - Ragione sociale del produttore;
 - Tipo di confezionamento;
 - Condizioni per l'uso e lo stoccaggio e conservazione del prodotto;

- 3) Documentazione attestante il possesso della marcatura CE e classe di appartenenza del dispositivo secondo il Decreto Legislativo n.46 del 24 Febbraio 1997 e successive modificazioni ed integrazioni in attuazione Direttiva 93/42/CEE concernente i dispositivi medici (Dichiarazioni del fabbricante o certificazioni di conformità rilasciate dal laboratorio ed ente indipendente). Nel caso che la casa produttrice sia una ditta straniera la documentazione di cui al punto precedente dovrà prevedere la traduzione in lingua italiana del testo, e dovrà essere corredata da una dichiarazione di conformità all'originale. Tale dichiarazione dovrà essere autenticata ai sensi dell'art 38 del DPR 445 del 28/12/2000.
- 4) listino prezzi ufficiali attualmente in vigore;
- 5) Dichiarazione, a seguito di disposizioni della Direzione di questa Azienda, che il prezzo offerto relativamente al prodotto è pari od inferiore ai prezzi più bassi offerti ad altre Aziende Sanitarie sul territorio Italiano ovvero in caso contrario indicare i prezzi più bassi che codesta Ditta ha praticato alle altre Aziende Sanitarie con le motivazione che hanno determinato il maggior prezzo offerto a questa Azienda;
- 6) Dichiarazione:
 - di aver fornito, nell'ultimo triennio, medesimo materiale presso le Aziende Sanitarie della Regione Siciliana e di impegnarsi ad indicare le Aziende Sanitarie in cui è stata svolta la fornitura ed il relativo prezzo ed indicare il prezzo più basso praticato in tale triennio;

oppure

 - di non aver fornito, nell'ultimo triennio, medesimo materiale presso le Aziende Sanitarie della Regione Siciliana.

La busta contenente l'offerta dovrà essere indirizzata al Responsabile del Settore Provveditorato Economato. Su frontalino della busta dovrà essere inoltre scritta in evidenza la dicitura "PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA DI SOLUZIONE CARDIOLOGICA CUSTODIOL " e il nominativo dell'offerente e dovrà essere fatta pervenire **entro le ore 13.00 del 11 settembre 2015 presso l'Area Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO.**

Oltre detto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostituita o aggiuntiva ad offerta precedente.

Le offerte redatte in modo imperfetto, o contenenti comunque condizioni aleatorie e/o indeterminate non verranno accettate e saranno considerate nulle.

Le offerte telegrafiche o a mezzo telefax non saranno considerate valide.

Il prezzo indicato nell'offerta dovrà rimanere fisso ed invariabile e sarà, inoltre, comprensivo di trasporto, imballaggio presso l'Azienda Ospedaliera destinataria e di tutti gli oneri di natura fiscale esclusa l'I.V.A. che sarà addebitata a norma di legge.

Alla ditta aggiudicataria verranno corrisposti i prezzi unitari indicati in sede di gara per ogni singolo prodotto della fornitura aggiudicata.

Il soggetto aggiudicatario deve presentare una fattura per ogni consegna di materiale di consumo. **Non dovrà essere imposto alcun limite di fatturazione.**

Il pagamento sarà effettuato a seguito della presentazione di relativa fatturazione.

Le fatture, compilate in ogni loro parte secondo le vigenti disposizioni di legge, con in allegato le copie dei documenti di trasporto, dei verbali di consegna e di collaudo.

L'Azienda Ospedaliera dopo l'acquisizione degli atti dai quali si accerterà la regolarità della fornitura ed il regolare soddisfacimento di tutti gli obblighi contrattuali, procederà alla liquidazione e al pagamento delle fatture relative agli ordini effettuati nell'ambito della gara in questione .

Il pagamento della fornitura avverrà entro 60 giorni data ricevimento fattura secondo quanto disposto dal D.Lgs 231/2002, così come modificato dal D. Lgs. 192/2012 . Tale termine resta interrotto qualora l'Azienda chieda chiarimenti.

Si intendono pervenute il 15 del mese, tutte le fatture registrate tra il 1° e il 15° giorno del mese stesso; il 30 del mese tutte le fatture registrate tra il 16° e l'ultimo giorno del mese stesso.

Tale termine resta interrotto qualora l'Azienda chieda chiarimenti.

Il suddetto termine di pagamento sarà sospeso qualora:

- nella fattura non sia indicato chiaramente il numero di ordinativo;
- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra la fornitura effettuata e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata in allegato di tutta la documentazione richiesta.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche mediante telefax. Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni di sospensione alle quali l'Impresa aggiudicataria è invitata a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento saranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione delle cause di sospensione e le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

Qualora il pagamento dei corrispettivi non sia effettuato, per causa non imputabile all'Azienda Ospedaliera , entro il termine sopraindicato saranno dovuti gli interessi moratori dal giorno successivo all'inutile scadenza del termine di pagamento nella misura prevista dalla normativa vigente al tempo del pagamento stesso. Resta salvo la pattuizione di un minor saggio eventualmente concordato fra le parti nei limiti e alle condizioni di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda Ospedaliera procederà al pagamento delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria di un contratto di somministrazione non dovrà opporre eccezioni al fine di ritardare o evitare la prestazione dovuta anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile.

Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Ospedaliera e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda Ospedaliera è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);

- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73. L'Azienda Ospedaliera, prima di effettuare il pagamento di un importo superiore a diecimila euro, procede alla verifica prevista dal Decreto del ministero dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40 "Modalità di attuazione dell'art. 48 bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato su G.U. n. 63 del 14/03/2008.

Per individuare la data di pagamento si fa riferimento a quella di consegna al Tesoriere dell'Azienda Ospedaliera del relativo mandato.

Le fatture relative alla fornitura dovranno essere intestate a:

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO "PAOLO GIACCONE" –
PALERMO – Via del Vespro n°129 – 90127 PALERMO P.I. 05841790826.

La fattura, per la liquidabilità, oltre a contenere oltre i dati obbligatori per legge ed essere conforme a quanto previsto nell'ordine d'acquisto e deve contenere le seguenti indicazioni:

- ◆ riportare il numero d'ordine;
- ◆ la struttura ospedaliera presso cui è avvenuta la consegna;
- ◆ essere corredata da copia dell'ordine e copia fotostatica del documento di trasporto e altro documento equipollente;
- ◆ riportare il codice aziendale del prodotto, il numero di conto economico e quello del centro di costo indicato sull'ordine.

Qualora la modalità di fatturazione dovesse variare in corso di esecuzione del contratto, queste saranno prontamente comunicate e il fornitore dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite, ivi incluse quelle sulla fatturazione elettronica ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, c. 2-bis, D.L. 66/2014 (convertito con L. 89/2014).

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, è stato introdotto e reso operativo l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti tra pubblica amministrazione e fornitori ai fini del pagamento delle fatture e, pertanto, le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI). In ottemperanza a tale disposizione, l'Azienda Ospedaliera non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all' allegato A "Formata della fattura elettronica" del citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, utilizzando il Codice Univoco Ufficio pubblicato sull'indice della pubblica amministrazione.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso.

L'Impresa aggiudicataria assume a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente invito non costituisce impegno per questa Azienda.

Per eventuali chiarimenti codesta rispettabile ditta potrà rivolgersi all'Area Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " nella persona del Dott. Aldo ALBANO telefono 091/6555500 – 3357783230 .

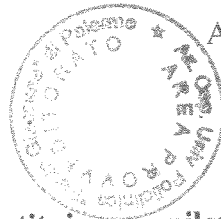
Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE

AREA PROVVEDITORATO

(Dott. Aldo ALBANO)



Allegati:

ALLEGATO "A" schema di offerta da restituire compilata e firmata;

ALLEGATO "B" modello per le dichiarazioni rilasciate dalle imprese in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara da restituire compilato e firmato.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs.30 giugno 2003, n. 196

La presente comunicazione è volta a rendere noto che i trattamenti di dati effettuati dalla scrivente si svolgono in conformità al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali", il quale prevede la tutela delle persone fisiche e giuridiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " di Palermo, comunica quanto segue:

1. Il trattamento cui saranno sottoposti i Suoi dati personali comuni – dati da Lei resi in occasione della stipula del contratto o in fase precontrattuale, in occasione dell'ordine o della fatturazione del prodotto/servizio da Lei fornitoci ha la finalità di provvedere alla corresponsione dell'importo dovutoLe, alla stesura delle scritture contabili ed ai connessi adempimenti di legge e di contratto.
2. Il trattamento sarà effettuato con e senza l'ausilio di mezzi elettronici, o comunque automatizzati, e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 11 del D.Lgs. 196/03, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art. 4, comma 1, lett. a) D.Lgs. 196/03 e necessarie al trattamento in questione, ivi inclusa la comunicazione ai soggetti di cui al successivo punto 3 della presente informativa e comunque con l'osservanza delle misure minime cautelative della sicurezza e riservatezza dei dati previste dalla normativa vigente.
3. I dati personali relativi al trattamento in questione verranno comunicati:
 - a) A soggetti cui la facoltà di accedere ai Suoi dati sia riconosciuta da disposizioni di legge, di regolamento, da norme comunitarie, da procedure e istruzioni operative interne.
 - b) A professionisti incaricati dell'elaborazione dei dati ai fini della corresponsione del compenso dovutoLe e delle registrazioni contabili;
 - c) Agli Istituti di Credito, al fine di effettuare l'accreditamento del compenso dovutoLe.
4. Il conferimento dei dati personali ha natura obbligatoria. L'eventuale parziale o totale rifiuto del consenso comporterà, pertanto, l'impossibilità di perseguire la sopra richiamata finalità.
5. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03, Lei ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Suoi dati e come essi vengono utilizzati, nonché il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento facendone esplicita richiesta al sotto citato Responsabile del trattamento.
6. Responsabile del trattamento è il Dott. Aldo ALBANO – Area Provveditorato – tel. n. 091 655.5500 - fax n. 091 655.5502, e-mail aldo.albano@policlinico.pa.it.